



Le opere





Chiesa di Nostra Signora della Misericordia



Questa è la chiesa di Nostra Signora della Misericordia.

Questa chiesa si chiama così per ricordare
la Madonna della Misericordia.

Madonna è un altro nome usato per chiamare Maria, la mamma di Gesù.

Il Pio Monte della Misericordia

ha fatto costruire questa chiesa molto tempo fa.

Francesco Antonio Picchiatti ha costruito questa chiesa.

Questa chiesa è piccola ma molto bella.

Entrando arrivi in una stanza rotonda.



Se guardi in alto vedi una bellissima **cupola**.
Una cupola è un tetto con la forma rotonda.



Il pavimento di questa stanza è diviso in triangoli ed è molto bello.
Questo pavimento è fatto in cotto rosso
e una pietra chiamata marmo di tanti colori.
Il cotto è un materiale con cui si fanno i pavimenti.



Su questa stanza si aprono 7 **altari**.

L'altare è il tavolo usato dai preti quando dicono la messa.

Sopra ogni altare c'è un quadro molto grande.

Questi quadri fanno vedere tutte le 7 opere di misericordia.

Il Pio Monte della Misericordia ha chiesto a molti artisti importanti di fare i quadri da appendere nella chiesa per farla più bella.

In questi quadri puoi vedere:

- Gesù
- La Madonna.

La Madonna è Maria, la mamma di Gesù.

- I santi.

I santi sono persone molto buone e che pregano tanto.





1. Le 7 opere della Misericordia Caravaggio





Il quadro più importante è quello sopra l'altare al centro della chiesa.

Questo quadro si chiama **Le 7 opere della Misericordia**

perché ti fa vedere le 7 opere di Misericordia.

Le opere di misericordia sono 7 cose che si possono fare per aiutare le persone.

Le 7 opere di misericordia sono scritte in uno dei vangeli.

I vangeli sono i libri che raccontano la vita di Gesù.

Caravaggio ha dipinto questo quadro molto tempo fa.

Caravaggio era un pittore molto famoso e importante di Milano.

Milano è una città lontana da Napoli.



Questo quadro è molto grande.

In alto vedi la Madonna con Gesù bambino.

La Madonna e Gesù sorridono guardando in basso.

Intorno alla Madonna vedi un grande telo bianco.

La Madonna è nel cielo

con due angeli con delle grandi ali.

Gli angeli hanno le braccia aperte.

Caravaggio ha dipinto così gli angeli

per farti capire che stanno volando.





Nella parte in basso del quadro è dipinta una strada buia di Napoli.
La Madonna e Gesù stanno guardando in basso per vedere cosa succede in questa strada.
Nella strada ci sono molte persone.





A destra vedi una donna con un vestito marrone e una camicia bianca. Questa donna sta allattando l'uomo vecchio alla sua destra. Allattare vuol dire dare il latte dal seno. Di questo uomo vedi solo la testa con i capelli grigi. L'uomo è affacciato dalla finestra di una prigione. La prigione è il posto dove vanno le persone che si comportano molto male e non rispettano le regole.

La donna si chiama Pero e sta allattando suo padre Cimone. Pero e Cimone fanno vedere 2 opere di misericordia:

- dare da mangiare a chi ha fame
- visitare le persone in prigione.





Dietro Pero c'è un prete
con una **torcia** in mano.
Una torcia è un bastone che brucia
e che serve per fare luce.
Il prete ha una camicia bianca
e un telo bianco intorno al braccio.
Il prete ha la bocca aperta.
Di fronte al prete c'è un uomo.
Non vedi bene la sua faccia
ma vedi che **sta sollevando i piedi**
di una persona morta.
Questi due uomini
fanno un'opera di misericordia:
seppellire le persone morte.





A sinistra c'è San Martino con un cappello con le piume e una camicia arancione.

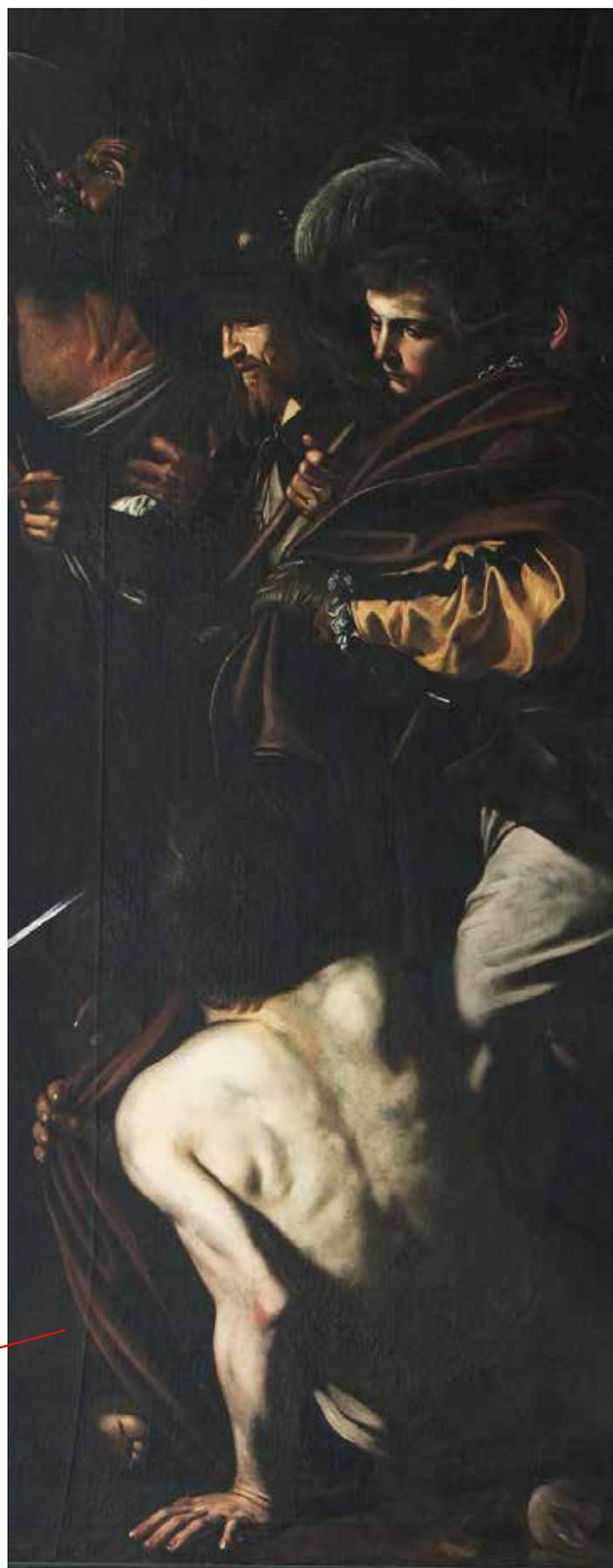
San Martino sta dando il suo mantello marrone all'uomo nudo vicino ai suoi piedi.

L'uomo è ammalato ed è seduto per terra.

L'uomo prende con una mano il mantello di San Martino per coprirsi.

San Martino fa due opere della misericordia:

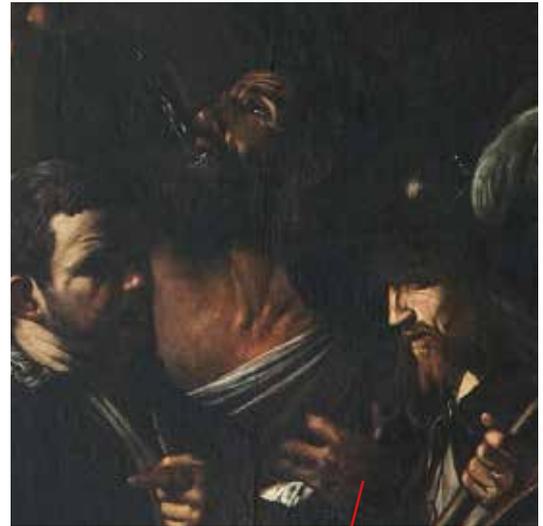
- dare dei vestiti alle persone che non li hanno
- visitare le persone malate.





A sinistra di San Martino
c'è un uomo con la faccia molto magra.
Questo uomo è San Giacomo
che era un santo e un **pellegrino**.
I pellegrini sono persone
che fanno dei lunghi viaggi
per andare a pregare in posti lontani.
Davanti a San Giacomo
c'è un uomo che gli va incontro.
San Giacomo e l'uomo rappresentano
l'opera di misericordia
dell'**aiutare i pellegrini**.

Dietro San Martino
c'è Sansone che beve dell'acqua.
Sansone era un uomo molto forte.
Di Sansone vedi bene
solo il petto e il braccio
sollevato per bere.
Sansone rappresenta
l'ultima opera di misericordia:
dare da bere a chi ha sete.





Caravaggio



Il vero nome di Caravaggio era **Michelangelo Merisi**.

Le persone lo chiamavano Caravaggio perché i suoi genitori erano nati a Caravaggio.

Caravaggio è una piccola città vicina a Milano.

Il pittore Caravaggio era nato a Milano.

Qui Caravaggio ha studiato per diventare pittore e ha fatto i suoi primi quadri.

Ha poi viaggiato e vissuto in tante altre città come Roma e Napoli.

Come dipingeva Caravaggio

Caravaggio è famoso perché i suoi dipinti sono molto speciali.

Nei quadri di Caravaggio vedi sempre **cose vere**.

I suoi quadri sembrano delle fotografie.

Nei suoi quadri vedi tanta **luce** e tanto **buio**.

Caravaggio faceva i suoi quadri in una stanza scura.

Nella stanza metteva gli oggetti o le **persone vere** che voleva dipingere.

Caravaggio faceva entrare solo un raggio di luce da una finestra in alto nella stanza.

Poi usava uno specchio per guardare gli oggetti e le persone vere in maniera diversa.

Caravaggio sembrava un fotografo.

A Napoli puoi vedere altri 2 quadri di Caravaggio:

- la Flagellazione di Cristo al Museo di Capodimonte
- il Martirio di Sant'Orsola alle Gallerie d'Italia.





2. San Pietro resuscita Tabithà Fabrizio Santafede



Questo quadro si chiama **San Pietro resuscita Tabithà**.

Fabrizio Santafede ha dipinto questo quadro molto tempo fa.

Qui San Pietro sta resuscitando una donna morta chiamata Tabithà.

Resuscitare una persona vuol dire far tornare a vivere una persona morta.



San Pietro ha un vestito blu e un lungo mantello arancione.

Con una mano tiene due grandi chiavi
e con l'altra stringe il braccio a Tabithà.

Tabithà era una donna molto buona che aiutava le persone povere.

Un giorno Tabithà si era ammalata ed era morta.

San Pietro aveva deciso di resuscitarla
perché era stata una persona molto buona.



**Tabithà è al centro del quadro, ha un velo giallo in testa
e un vestito bianco.**

Ha la pelle molto chiara e la faccia stanca.

Tabithà è sdraiata su un letto e San Pietro la sta aiutando ad alzarsi.

Questo era il letto dove lei era morta.

Fabrizio Santafede la dipinge così per farti capire che era morta.



Qui vedi tante persone che sono venute
per vedere San Pietro che resuscita Tabithà.

Resuscitare una persona è una cosa molto molto speciale
che non succede quasi mai.

Solo Gesù e i santi possono resuscitare una persona.

Questo era un momento così speciale che la strada è piena di persone
e ci sono anche dei ragazzi affacciati da una finestra.

Tra le tante persone venute a vedere
c'erano anche i poveri che Tabithà aveva aiutato.

Queste persone le volevano bene
ed erano contente che lei fosse tornata a vivere.



Vicino a Tabithà, vedi un uomo
con una camicia bianca rovinata.
Ha una stampella
perché non cammina bene.
Questo uomo ha in mano un panino.
Questo uomo ti fa vedere
un'opera di misericordia
fatta da Tabithà:
**dare da mangiare alle persone
che hanno fame.**

Seduto per terra
c'è un uomo di spalle.
L'uomo ha la schiena nuda
e un paio di pantaloni bianchi.
Non vedi la faccia di questo uomo
perché sta guardando Tabithà.
Questo uomo rappresenta
un'altra opera della misericordia
fatta da Tabithà:
**dare dei vestiti alle persone
che non li hanno.**





A sinistra vedi due ragazze:

- una con un vestito rosa e una camicia bianca.
Questa ragazza ha in mano un pezzo di stoffa bianca.
Il pittore ha dipinto la stoffa per farti capire che Tabithà faceva i vestiti per le **vedove**.
Una donna diventa vedova quando suo marito muore.
- l'altra con un vestito blu e un velo in testa.
Questa ragazza ha in mano delle monete.
Il pittore ha dipinto le monete per farti capire che Tabithà dava dei soldi alle persone povere.



Tutti guardavano Caravaggio



La strada piena di persone
e l'uomo di spalle con la schiena nuda
ti fanno capire che Fabrizio Santafede ha dipinto questo quadro
dopo aver guardato il quadro di Caravaggio.

Anche nel quadro di Caravaggio, c'è una strada piena di persone
e un uomo seduto di spalle con la schiena nuda.

Caravaggio era un pittore molto bravo
e tutti i pittori guardavano e studiavano i suoi quadri
per capire come li aveva fatti.

Prova a guardare il quadro di Caravaggio
e a cercare le persone
che assomigliano a quelle dipinte da Santafede.



3. Deposizione

Luca Giordano





Questo quadro si chiama **Deposizione**.

La deposizione è il momento
in cui il corpo di Gesù morto è tolto dalla croce.

Luca Giordano ha dipinto questo quadro molto tempo fa.

Luca Giordano era un pittore molto bravo di Napoli.

**Questo quadro rappresenta l'opera di misericordia
del seppellire le persone morte.**

Nel quadro vedi un gruppo di persone
che tolgono il corpo di Gesù dalla croce per seppellirlo.





Al centro del quadro c'è il corpo di Gesù morto tenuto da due uomini.

Gesù è nudo e ha un lenzuolo legato sotto la pancia.

Del corpo di Gesù vedi bene la pancia e le gambe perché sono illuminate da tanta luce.

La pelle di Gesù è grigia.

Il pittore l'ha dipinta così per farti capire che è morto.

Dove c'è la testa di Gesù c'è poca luce per questo motivo vedi male la sua faccia.

L'uomo a destra lo tiene per le braccia, quello a sinistra gli tiene le gambe.

I due uomini hanno la barba e le maniche dei vestiti sollevate.

Le maniche sollevate ti fanno capire che i due uomini stanno facendo fatica per sollevare il corpo di Gesù.



Sotto Gesù vedi la pietra della tomba con:

- la **corona** fatta con un ramo pieno di spine che Gesù aveva in testa
- i **chiodi** usati sulle mani e sui piedi di Gesù per metterlo sulla croce
- il **martello** usato per togliere i chiodi dai piedi e dalle mani di Gesù.



Qui vedi Giovanni, _____
un amico di Gesù.

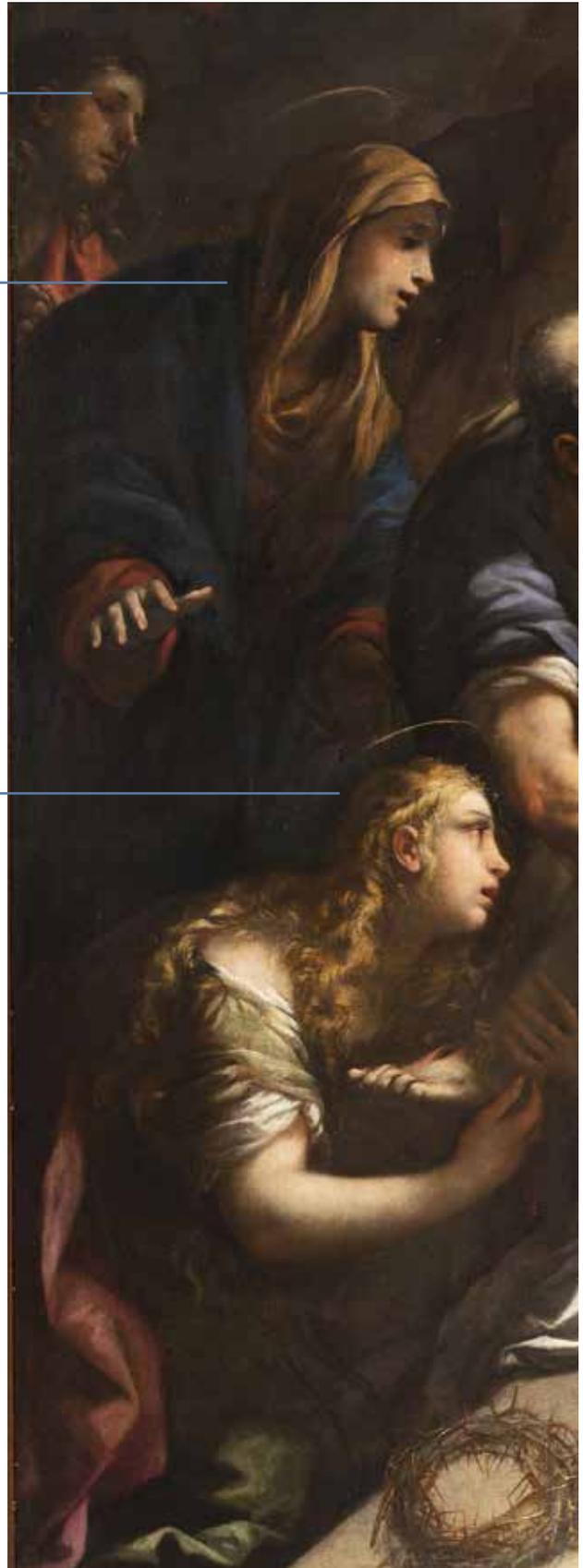
Qui vedi Maria, _____
la mamma di Gesù.

Maria ha un velo marrone in testa
che le copre i capelli
e un lungo mantello blu.
Maria ha le braccia aperte
e guarda Gesù.

Maria Maddalena _____
tiene i piedi di Gesù.

Maria Maddalena
era un'amica di Gesù
e gli voleva bene.

Queste persone sono molto tristi
perché Gesù è morto.





Intorno a Maria e ai due uomini ci sono altre persone.
Queste persone non si vedono molto bene.
Questa parte del quadro è molto scura
perché non è illuminata dalla luce.

Luca Giordano ha dipinto illuminate dalla luce le persone importanti
di questo quadro:

- Gesù
- i due uomini che lo tolgono dalla croce
- Giovanni
- Maria
- Maria Maddalena.

Luca Giordano ha dipinto così il quadro
perché voleva farti guardare bene queste persone.



In alto a sinistra vedi bene anche gli angeli in mezzo alle nuvole.

Gli angeli sono tanti e sono tutti vicini.

Alcuni hanno le braccia aperte, altri tengono le mani unite perché stanno pregando per Gesù.

In alto a destra vedi una montagna.

Questa è la montagna dove Gesù è stato messo in croce.

Sopra la montagna vedi la luce del sole che illumina gli angeli.



4. Liberazione di San Pietro dal carcere Battistello Caracciolo



Questo quadro si chiama **Liberazione di San Pietro dal carcere**. Battistello Caracciolo ha fatto questo quadro molto tempo fa. Al centro del quadro vedi **San Pietro** con la barba grigia. San Pietro non ha i capelli e ha un vestito verde scuro con un mantello giallo.



San Pietro è in **prigione**.

La prigione è il posto dove vanno le persone che si comportano molto male e non rispettano le regole.

San Pietro non è una cattiva persona ma è stato portato in prigione perché era un **apostolo** di Gesù.

Un apostolo è un amico di Gesù che ascolta e fa tutto quello che dice Gesù.

Quando Gesù è stato messo sulla croce alcuni suoi amici sono stati portati in prigione.

Vicino a lui c'è un angelo con un vestito bianco.

L'angelo è andato a liberare San Pietro perché è una persona buona e non deve stare in prigione.

San Pietro è sorpreso perché pensa che quello che sta succedendo è un sogno.

Intorno a San Pietro e all'angelo è tutto buio perché è notte.



L'angelo fa un'opera di misericordia: visitare e liberare le persone che sono in prigione.



Vicino a loro ci sono le **guardie** che controllano la prigione.

Le guardie sono come i poliziotti di oggi.

Le guardie stanno dormendo

e non vedono che l'angelo fa uscire San Pietro dalla prigione.

L'uomo seduto per terra è un povero.

Ha la schiena nuda, una stoffa rossa intorno alla pancia

e non ha le scarpe.

Se guardi puoi vedere che i suoi piedi sono molto sporchi.

Battistello Caracciolo lo ha dipinto così

dopo aver guardato il quadro di Caravaggio.

Anche Caravaggio aveva dipinto un uomo seduto a terra, senza scarpe

e con la schiena nuda.



5. San Paolino che libera lo schiavo Giovan Bernardo Azzolino



Questo quadro si chiama **San Paolino che libera lo schiavo**.
Giovanni Bernardo Azzolino ha dipinto questo quadro molto tempo fa.



Qui vedi San Paolino che libera uno **schia**vo.

Moltissimo tempo fa uno schiavo era una persona povera che doveva lavorare per una persona ricca.

Lo schiavo non veniva pagato per il lavoro che faceva.

La persona ricca decideva cosa doveva fare e dove doveva andare lo schiavo.



Al centro del quadro vedi San Paolino
con un vestito lungo grigio scuro.

San Paolino ha la barba lunga e tiene una mano sul petto.

San Paolino è girato verso l'uomo che gli sta vicino.

L'uomo è il re dei Visigoti,

I Visigoti erano un popolo che viveva in un paese lontano.

Un popolo è un gruppo di persone che vive insieme in un paese.

Ogni popolo ha un suo modo di festeggiare, di cucinare,
di parlare e di stare insieme.



Il re dei Visigoti ha i baffi
e un cappello rotondo bianco.
Questo cappello si chiama **turbante**
ed è usato nei paesi lontani
dove fa molto caldo.
L'uomo ha un vestito lungo rosso
e una spada appesa sul fianco.
L'uomo appoggia una mano
sulla spalla di San Paolino.
Il re dei Visigoti
ha deciso di liberare lo schiavo
come gli aveva chiesto San Paolino.



Lo schiavo è il ragazzo in basso.
Il ragazzo è in ginocchio
perché sta ringraziando San Paolino
per averlo liberato.

Dello schiavo vediamo bene la schiena
perché è piegato per terra.
Vicino a lui ci sono le catene
che lo tenevano legato.





I Visigoti avevano preso il ragazzo
e lo avevano fatto diventare un loro schiavo.
Moltissimo tempo fa nelle città vicine al mare come Napoli
arrivavano dei popoli da paesi lontani.
I Visigoti erano uno di questi popoli.
Questi popoli rubavano tutto quello che trovavano nelle città:

- cibo
- animali
- soldi
- cose preziose.

A volte prendevano anche le persone
e le facevano diventare schiave.

Vicino a San Paolino
ci sono tante donne con dei bambini.
Queste donne sono venute a vedere il santo
che libera il ragazzo.
Sono felici e tengono le braccia sollevate
per festeggiare.

Vicino al re dei Visigoti,
ci sono degli uomini.
Queste persone stanno parlando
del ragazzo liberato.





In alto vedi il cielo.

In mezzo alle nuvole del cielo ci sono:

- Dio
- Gesù e sua madre Maria
- tanti angeli.

Anche loro guardano San Paolino che libera il ragazzo schiavo e sono felici.

Da loro scende una grande luce che illumina il centro del quadro.

Le altre parti del quadro sono più buie

e non si vede bene il posto dove sono San Paolino e il re dei Visigoti.

Questo quadro ti fa vedere un'opera di misericordia:

la liberazione delle persone che erano diventate schiave.

Moltissimo tempo fa erano molte le persone che diventavano schiave.

Il Pio Monte della Misericordia pagava per liberare gli schiavi.



6. Cristo ospitato in casa di Marta e Maria Fabrizio Santafede



Questo quadro si chiama **Cristo ospitato in casa di Marta e Maria**.
Fabrizio Santafede ha dipinto questo quadro molto tempo fa.
Cristo è un altro nome usato per chiamare Gesù.
Ospitare vuol dire far entrare una persona nella propria casa
ed essere gentili con lei.
Per esempio, puoi dare da bere e da mangiare.



Questo quadro ti racconta una storia scritta in uno dei **vangeli**.

I vangeli sono i libri che raccontano la vita di Gesù.

La storia dice di quando Gesù è andato da due sorelle chiamate Marta e Maria.

Le due sorelle fanno entrare Gesù e lo ospitano nella loro casa.

Mentre Gesù è dentro, Marta continua a pulire la casa.

Maria invece si siede vicino a Gesù per ascoltare quello che dice.

Marta sgrida la sorella Maria perché si è seduta e non la aiuta a pulire.

Gesù difende Maria e dice che si è comportata bene

perché si è seduta a parlare con lui e ad ascoltare le sue parole.

Nel quadro Fabrizio Santafede dipinge Gesù che incontra Marta e Maria.

Qui non vedi Gesù

dentro la casa

delle due sorelle.

Vedi Gesù in mezzo

ad una strada

piena di persone.

Dietro le persone

infatti vedi dei palazzi.





Gesù è al centro
con un vestito bianco
e un lungo mantello blu.
Intorno alla sua testa
c'è un'aureola.
L'aureola è un cerchio
dorato e luminoso
che hanno in testa
le persone sante e Gesù.



Gesù sta parlando con **Maria in ginocchio**.
Maria ha un vestito rosso e una camicia bianca,
con un mantello giallo sulle gambe.
Maria ha la mano sul petto perché per lei vedere e ascoltare Gesù
è molto importante.
Maria è contenta e si sente molto fortunata
di avere Gesù nella sua casa.

Dietro Maria c'è sua sorella Marta.
Marta è in piedi, ha un velo in testa e un vestito verde,
con una camicia bianca e le maniche rosse.



A sinistra vedi un gruppo di uomini.

Le persone che hanno studiato il dipinto pensano che questi siano gli **apostoli** di Gesù.

Gli apostoli erano gli amici di Gesù che ascoltavano e facevano sempre quello che lui diceva.



Nella parte in basso del quadro vedi:

- a sinistra due bambine.

Una bambina è seduta con un cesto di frutta sulle ginocchia

- a destra due **pellegrini**.

I pellegrini sono persone che fanno dei lunghi viaggi per andare a pregare in posti lontani.

In questo quadro vedi l'opera di misericordia di ospitare i pellegrini.



7. Il Buon Samaritano

Giovan Vincenzo Forlì



Questo quadro si chiama **Il Buon Samaritano**.

Giovan Vincenzo Forlì ha fatto questo quadro molto tempo fa.

I Samaritani erano le persone che vivevano in Samaria moltissimo tempo fa.



La Samaria era una parte della Palestina,
un paese molto lontano dall'Italia.

Oggi la Samaria non c'è più e tutto il paese è chiamato Palestina.



**Questo quadro ti fa vedere la storia di un Samaritano
che aveva aiutato un viaggiatore.**

Un viaggiatore è una persona che fa dei lunghi viaggi
per andare in posti lontani.

Il viaggiatore era stato picchiato da delle persone cattive
che gli avevano fatto molto male.

Nessuna delle persone che erano lì aveva aiutato il viaggiatore.
Solo il Samaritano lo aveva aiutato pulendo e curando le ferite
che il viaggiatore aveva.

Per questo tutti lo chiamarono il **Buon Samaritano**.



Questa storia è scritta in uno dei **vangeli**.

I vangeli sono dei libri che raccontano la vita di Gesù.

Prendersi cura delle persone malate e che provano dolore è una cosa molto bella.



Nella parte bassa del quadro vedi il viaggiatore sdraiato per terra dopo che è stato picchiato.

Il viaggiatore ha un lenzuolo bianco legato sotto la pancia, il petto e le gambe sono nude.

La testa è piegata e ha gli occhi chiusi.

Guardando il viaggiatore puoi capire che prova molto dolore perché è stato picchiato.



Vicino al viaggiatore c'è il Buon Samaritano che si piega per curare e pulire le sue ferite.

Nella sua mano vedi una piccola bottiglia. Dentro c'era un olio speciale che si usava per pulire le ferite. Il Buon Samaritano ha la barba bianca ed è vestito con:

- un cappello bianco e rosso
- un vestito rosa con una camicia azzurra
- un mantello giallo.

A sinistra vedi il cavallo del Buon Samaritano e un ragazzo che viaggiava con lui e lo aiutava.



Questo dipinto ci ricorda l'opera di misericordia di visitare e prendersi cura delle persone malate.



Nella parte in alto del quadro c'è la Madonna con Gesù bambino in braccio.

La Madonna è in mezzo alle nuvole con degli angeli.

Un angelo indica alla Madonna il Buon Samaritano e il viaggiatore.

La Madonna guarda in basso per vedere cosa succede nella strada.



Giovan Vincenzo Forlì ha dipinto così la Madonna con gli angeli dopo aver guardato il quadro di Caravaggio.

A molti pittori piaceva il quadro fatto da Caravaggio e cercavano di dipingere come lui.



8. Le sculture di corallo

Jan Fabre

Dentro la chiesa del Pio Monte della Misericordia ci sono 4 piccole statue di **Jan Fabre**.

Jan Fabre è un artista molto famoso che ha fatto queste statue poco tempo fa.

Nelle statue vedi:



- **un cuore con dei fiori.**

Puoi vedere questa statua vicino al quadro che si chiama San Pietro resuscita Tabithà



- **un cuore con una fiamma di fuoco.**

Puoi vedere questa statua vicino al quadro che si chiama Liberazione di San Pietro dal carcere



- **un cuore con una colomba.**
Puoi vedere questa statua vicino al quadro che si chiama Il Buon Samaritano



- **un cuore con una croce.**
Puoi vedere questa statua vicino al quadro che si chiama San Paolino libera lo schiavo.

Le statue sono molto preziose perché sono fatte di corallo.

Il corallo è rosso e vive nel mare.

Molti artisti usano il corallo per fare cose preziose come gioielli o piccole statue.

Il corallo costa molti soldi.

Fare gli oggetti con il corallo è molto difficile perché il corallo è molto delicato.

Jan Fabre è stato molto bravo a fare queste statue.





La Quadreria



Questa è la **Quadreria del Pio Monte della Misericordia**.

La Quadreria era la Casa del Pio Monte della Misericordia.

Qui per tanti anni si incontravano solo le persone dell'Associazione.

Un'associazione è un gruppo di persone che fanno delle cose insieme.

La prima stanza che vedi è la **Sala delle Assemblee**.

Le persone dell'Associazione si incontravano in questa sala per parlare delle cose importanti.

Ancora oggi le persone dell'Associazione si incontrano qui due volte all'anno.



Nella Quadreria puoi vedere:

- dei **mobili** e degli **oggetti** di molto tempo fa
- **tanti quadri**.

Alcuni quadri sono di molto tempo fa, altri sono di poco tempo fa.

Molto tempo fa famiglie e persone ricche regalavano quadri e oggetti preziosi al Pio Monte della Misericordia.

Il Pio Monte della Misericordia vendeva queste cose per avere dei soldi per **aiutare le persone povere**.



Dopo un po' di tempo

l'Associazione ha deciso di non vendere più i quadri e gli oggetti preziosi.

L'Associazione ha deciso di tenere queste cose per fare più bello il posto dove si incontravano.

Oggi molte persone vengono a visitare la Quadreria.

Nelle sale della Quadreria puoi trovare le scrivanie delle persone che lavorano al Pio Monte della Misericordia.

A queste persone puoi fare delle domande e chiedere tutte le informazioni di cui hai bisogno.

Queste persone sono contente che tu sia lì al Pio Monte della Misericordia.



9. Tavolo di Governo a 7 lati



Questo tavolo è chiamato di **Governo a 7 lati** perché ci sono 7 posti per 7 persone.

A questo tavolo

si sedevano i 7 Governatori del Pio Monte della Misericordia per parlare delle cose importanti.

Questo tavolo è di molto tempo fa ed è molto elegante.

Questo tavolo è anche molto importante

perché è il **primo tavolo usato dai Governatori**

del Pio Monte della Misericordia per le loro riunioni.



Il tavolo è di legno
e ha al centro un cerchio di 7 angeli che ballano.
È fatto da **7 triangoli** attaccati insieme.
In ogni triangolo c'è il **simbolo** del Pio Monte della Misericordia.
Il simbolo è usato per spiegare con dei disegni
un'idea importante
e difficile da far capire con le parole.
Il simbolo del Pio Monte della Misericordia ha più di 400 anni.

Il simbolo è fatto da:

- **7 montagne.**
Le 7 montagne rappresentano
le 7 opere di misericordia
- **una croce**
- **una corona.**





Su ogni triangolo vedi scritto il nome di una delle 7 opere della misericordia.

I disegni e le scritte che vedi sono bianchi e sono fatti di **madreperla e avorio**.

La madreperla è una parte preziosa delle conchiglie.

Per fare l'avorio si usano le zanne di alcuni animali.



Sotto al tavolo c'è un **braciere** in ferro.

Il braciere serviva a riscaldare la stanza.



10. Autoritratto

Luca Giordano



Questo quadro è un **autoritratto**.

Luca Giordano ha dipinto questo quadro molto tempo fa.

Un pittore fa un autoritratto

quando dipinge la sua faccia su un quadro.

Questo è l'autoritratto del pittore Luca Giordano.

Luca Giordano è vissuto molto tempo fa.

Nel quadro vedi Luca Giordano di **profilo**.

Una persona è di profilo quando vedi solo metà della sua faccia.

Luca Giordano ha un vestito marrone scuro.

Dal vestito si vede la camicia bianca.



Ha una **parrucca** con i capelli lunghi neri.

La parrucca è fatta con i capelli finti.

Il suo naso è grande e sopra ha degli **occhiali** rotondi.

Questi sono gli occhiali che usavano le persone molto tempo fa.

Questi occhiali sono diversi da quelli di oggi

perché non hanno le stanghette che si appoggiano sulle orecchie.

Questi occhiali si appoggiavano solo sul naso.

La faccia di Luca Giordano è molto seria.

I suoi occhi guardano verso di te.

Quando Luca Giordano ha fatto questo quadro aveva più di 60 anni ed era famoso.

Luca Giordano si è dipinto così perché voleva far capire a tutti che lui era un grande e importante pittore.



11. Sala Leonetti



Questa sala si chiama **Sala Leonetti** perché ricorda Gianpaolo Leonetti di Santo Janni. Gianpaolo Leonetti era una persona molto importante del Pio Monte della Misericordia. Gianpaolo Leonetti ha fatto molte cose buone per l'Associazione e per la città di Napoli.

Questa sala ha un **simbolo** del Pio Monte della Misericordia dipinto in mezzo al pavimento. Il simbolo è usato per spiegare con dei disegni un'idea importante e difficile da far capire con le parole.



Al centro del disegno ci sono 7 montagne con sopra una croce.
In alto vedi anche il disegno di una grande corona d'oro.

Tanto tempo fa questa sala era chiamata **Sala del Governo vecchio**,
perché i 7 Governatori del Pio Monte della Misericordia
si incontravano qui per decidere cosa fare per le persone povere.

Il grande caminetto che vedi serviva per riscaldare la stanza
quando faceva freddo.
Oggi non si usa più.



12. Ritratto della moglie del pittore Francesco De Mura



Questo quadro è il **ritratto di Anna Ebreù**,
la moglie del pittore Francesco De Mura.

Un ritratto è un quadro dove vedi bene una persona.

Nel ritratto puoi vedere che Anna ha:

- una faccia tonda
- gli occhi neri
- le labbra grandi.

Questo quadro ti fa vedere come erano vestite le donne di molto tempo fa.



La faccia di Anna è molto seria.

Ha in testa una **parrucca** grigia con delle piume verde scuro.

Una parrucca è fatta di capelli finti.

Molto tempo fa le donne ricche usavano spesso le parrucche.



Francesco De Mura ha dipinto sua moglie con un vestito molto elegante e bello.

Il vestito è verde scuro e grigio.

Intorno alla pancia vedi anche un grande mantello giallo.

Vicino a lei ci sono un piccolo cagnolino e un vaso con fiori colorati.

Francesco De Mura ha dipinto sua moglie come una donna ricca: con la parrucca e il vestito elegante.

Anna Ebreù però non era una donna ricca.

Prima di sposare Francesco De Mura,

Anna Ebreù faceva la lavandaia.

Una lavandaia lava i vestiti delle altre persone.

Francesco De Mura l'ha dipinta così

perché voleva far vedere a tutti che sua moglie era bella e importante.





Francesco De Mura pittore generoso



Francesco De Mura è nato a Napoli.

Quando era piccolo Francesco ha imparato a dipingere ed è diventato molto bravo.

Tutti volevano bene a Francesco e lo chiamavano Francischiello.

Francesco è diventato molto famoso a Napoli.

Francesco ha fatto tanti quadri:

- per le chiese
- per le case delle persone ricche
- per il Palazzo del re della città.

Dopo tanti anni Francesco ha deciso di regalare al Pio Monte della Misericordia tanti quadri, più di 100.

Francesco ha chiesto al Pio Monte della Misericordia di vendere i suoi quadri.

Con questi soldi il Pio Monte della Misericordia poteva aiutare le persone povere.

Francesco era una **persona molto generosa**.

Una persona è generosa quando fa cose buone per aiutare altre persone.





13. Aurora e Titone

Francesco De Mura



Questo quadro si chiama Aurora e Titone.

Francesco De Mura ha dipinto questo quadro molto tempo fa.

Moltissimo tempo fa le persone pensavano che Aurora era la dea che portava il sole nel cielo ogni mattina.

Una dea ha il corpo di una donna ed è molto potente.

Aurora usava un carro tirato da due cavalli

per portare il sole nel cielo.





Titone era un principe.

Una storia di moltissimo tempo fa racconta che Aurora si era innamorata di Titone.

Aurora era una dea.

Gli dei non invecchiano e non muoiono mai.

Aurora non voleva che Titone morisse e aveva chiesto al capo degli dei di far vivere per sempre Titone.

Il capo degli dei aveva fatto quello che voleva Aurora.

Aurora però aveva dimenticato di chiedere di far rimanere Titone giovane per sempre.

Dopo tanti anni, Titone aveva iniziato a diventare vecchio.

Aurora invece rimaneva sempre giovane perché era una dea.

Nel quadro vedi Aurora in mezzo alle nuvole del cielo. Aurora è seduta sul suo carro. Aurora è giovane e bella. Ha delle grandi ali e un vestito rosso con una camicia bianca. Intorno a lei ci sono molti angeli che volano con dei fiori in mano.





Nella parte in basso a sinistra del quadro vedi Titone.

Titone è vecchio ed è seduto su dei grandi pezzi di stoffa rossi e gialli che volano nel cielo.

Anche vicino a lui ci sono molti angeli.

Aurora arriva con i primi raggi di sole e sveglia Titone.



14. Sala del Coretto



Questa è la **Sala del Coretto**.

Il coretto è un piccolo balcone da dove puoi vedere la chiesa del Pio Monte della Misericordia.

A sinistra vedi un armadio di legno verde acqua.

Se entri nell'armadio vedi il coretto.



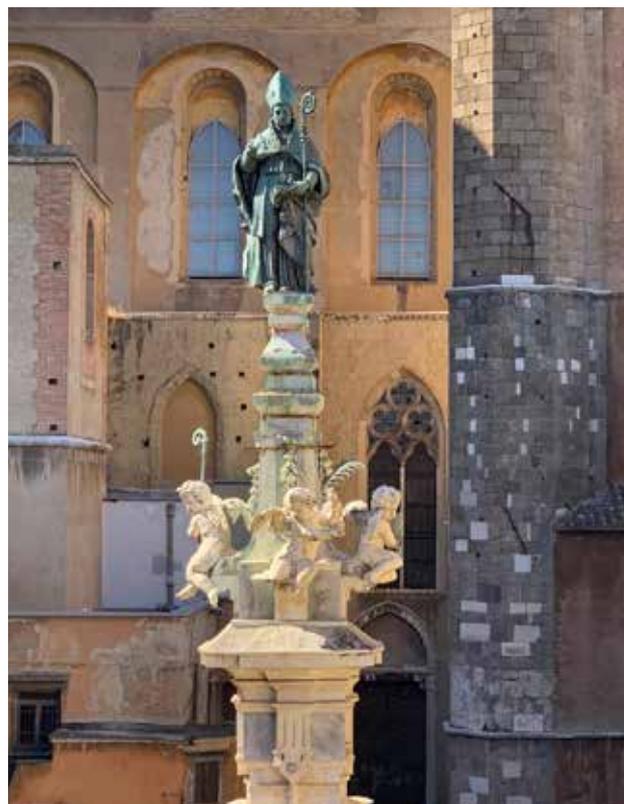
Dentro il coretto ci sono
due piccoli divani
e da qui puoi vedere la chiesa.

Il coretto è fatto di legno
ed è molto elegante.

Dentro il coretto
c'è una parte in legno
colorato d'oro.

Molto tempo fa qui venivano i Governatori
del Pio Monte della Misericordia ad ascoltare la messa.





A destra vedi una grande finestra.

Se guardi dalla finestra vedi la statua di **San Gennaro**.

La statua è sopra una colonna molto alta.

San Gennaro è il santo più importante di Napoli.

La statua di San Gennaro è nella piazza chiamata **Sisto Riario Sforza**.



15. Sala del Governo



La **Sala del Governo** è un posto molto importante del Pio Monte della Misericordia.

Qui i 7 Governatori del Pio Monte della Misericordia si incontrano per decidere cosa fare per le persone povere.

I Governatori si incontrano qui da pochi anni.

Molto tempo fa i Governatori facevano le loro riunioni nella Sala Leonetti.



Al centro della sala vedi un **tavolo rotondo** dove si siedono i Governatori.

Il tavolo è molto elegante e ha al centro una grande lampada.

Ogni Governatore ha un posto per scrivere e una penna.

Sul tavolo ci sono dei cartellini con scritti i nomi dei Governatori di oggi.

In questa sala ci sono molti quadri e degli armadi con tanti oggetti preziosi.



16. Eden

Giulia Piscitelli



Questa opera d'arte si chiama **Eden**.

Giulia Piscitelli ha fatto questa opera d'arte poco tempo fa.

Eden vuol dire Paradiso.

Questa opera d'arte è fatta con due vecchi materassi.

Giulia Piscitelli ha fatto diventare duri i materassi

e li ha legati con delle corde.



Le persone usano il materasso per dormire.
Questi materassi però sono chiusi e non si possono usare.
Puoi solo guardarli.

Giulia Piscitelli ha fatto quest'opera d'arte per ricordarti
che tutti abbiamo bisogno di un posto per riposare,
stare bene e sentirci al sicuro.

Il Pio Monte della Misericordia fa tante cose
per far stare bene le persone.



17. Madonna della Misericordia

Carlos Alberto de Araujo



Questo quadro si chiama **Madonna della Misericordia**.
Carlos Alberto de Araujo ha dipinto questo quadro poco tempo fa.



Carlos Alberto de Araujo ha dipinto tutto il quadro di blu.
Nella parte in basso del quadro il blu è più scuro.
Nella parte in alto del quadro il blu è più chiaro.



Nella parte in alto del quadro vedi la Madonna con suo figlio Gesù.
La Madonna e Gesù sembrano avvolti da una coperta blu come il cielo.
La Madonna guarda Gesù e lo accarezza con le mani.
Anche Gesù guarda sua madre.
Se guardi il quadro capisci
che la Madonna e Gesù si vogliono molto bene.